



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Norme editoriali per l'elaborato della Tesi di Laurea in Infermieristica

Premessa

Le seguenti norme editoriali sono valide sia nel caso in cui lo studente scelga una tesi sperimentale che compilativa

1. Struttura della tesi

La tesi DEVE risultare così organizzata:

I. Frontespizio (vedi fac-simile Allegato 1)

Devono essere indicati: l'istituzione nella quale si laurea il candidato, il corso di Laurea di appartenenza, il titolo della tesi, il nome del candidato, il nome del relatore, ed eventualmente del correlatore, l'anno accademico.

II. Indice:

Deve essere riportata la struttura della tesi, indicando anche eventuali capitoli o sotto capitoli. Possono seguire gli allegati. Simboli, abbreviazioni e acronimi citati nel testo vanno riportati per esteso dopo l'indice.

III. Abstract

Può essere strutturato secondo il metodo IMRAD (introduzione, obiettivi, materiali e metodi, discussioni e conclusioni).

IV. Introduzione

Deve essere specificato il tema oggetto della tesi, con particolare riferimento alla letteratura più aggiornata sull'argomento. Vanno indicate anche le fonti dai quali traggono origine le evidenze.

V. Obiettivo

Deve essere descritto in maniera sintetica lo scopo del lavoro. L'obiettivo deve essere SMART (specifico, misurabile, raggiungibile, orientato al tempo).

VI. Materiali e metodi

Vanno chiariti gli strumenti, le analisi, le tecniche e le procedure che hanno permesso di realizzare il lavoro. Variano in base alla tipologia di tesi e al disegno di studio.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Nel caso in cui il lavoro di tesi preveda una raccolta dati, è necessario richiedere un'autorizzazione alla struttura all'interno della quale si svolgerà l'indagine ((vedi fac-simile Allegato 2).

VII. Risultati

Si riportano i dati che ci si è prefissati di analizzare. Variano in base alla tipologia di tesi e al disegno di studio.

VIII. Discussione

Rappresenta il momento di confronto critico dei risultati ottenuti alla luce della letteratura specifica. Devono essere descritti i possibili sviluppi e i punti di forza ed i limiti del lavoro.

IX. Conclusioni

Vengono riassunti i punti salienti del problema affrontato nel lavoro di tesi e ne evidenziano in modo critico e personale sia gli aspetti più innovativi che i temi più controversi.

X. Bibliografia e sitografia

In questa sezione viene riportato tutto il materiale consultato nel lavoro di preparazione della tesi: articoli su riviste, libri di testo, siti Internet.

Lo stile bibliografico da seguire è l'APA style 6th Ed, sia per le citazioni nel testo che per riportare la bibliografia finale. Fare riferimento al seguente link: <https://aewintecsitofinity.blob.core.windows.net/sitofinity-storage/docs/default-source/study-at-wintec/apa.pdf>

Il riferimento bibliografico a siti web deve necessariamente riportare anche la data di consultazione

6.3 Editing della tesi

Nella stesura della tesi è necessario attenersi alle seguenti norme di editing.

Lunghezza della tesi

Una lunghezza minima indicativa potrebbe essere di 20-25 pagine fino ad un massimo di 80 pagine.

Formato di ogni pagina

Le pagine sono solitamente stampate solo fronte.

La pagina deve avere i seguenti margini: superiore 3cm inferiore 3cm sinistro 3,5cm destro 2cm

Caratteri e formattazione

Titolo (Times New Roman, grassetto, maiuscolo, pt 14 o 16).



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Corpo della tesi (Times New Roman, pt 12; interlinea 1,5).

Numerazione

Le pagine vanno numerate in basso a destra, stampa fronte. La numerazione della pagina ha inizio dall'Introduzione; le pagine che precedono l'Introduzione (escluso il frontespizio) saranno numerate con numeri romani. Il testo deve essere giustificato (allineato a sinistra e a destra).

Numerazione delle parti, dei paragrafi e dei sottoparagrafi

I paragrafi vanno numerati progressivamente, facendo seguire ai numeri i titoletti dei paragrafi e degli eventuali sottoparagrafi.

1. Titolo

2. Titolo

3. Titolo

.....

oppure, se ci sono i sottoparagrafi:

1.1 Titolo

1.2 Titolo

se la tesi è suddivisa in parti, ad ogni parte può essere assegnato un titolo e la struttura è la seguente:

Parte I

Paragrafi	I.1
	I.2
...	
eventuali sottoparagrafi	I1.1
	I1.2



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Parte II

Paragrafi II.1

.....

Figure, tabelle e grafici

Se la tesi è suddivisa in parti:

nella parte I le figure saranno: Fig. I.1, Fig. I.2...;

nella parte II saranno: Fig. II.1, Fig. II.2...;

oppure Tab. II.1, Tab. II.2

oppure Grafico I.1, Grafico I.2...

6.4 Presentazione orale

La discussione della tesi di laurea è subordinata al superamento della prova pratica.

La discussione della tesi di laurea consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato con i membri della Commissione di laurea.

Nell'ambito della discussione dell'elaborato di tesi la presentazione in PowerPoint, costituita massimo da 10 slide con un tempo massimo per l'esposizione di 8 minuti.

Facendo riferimento alla struttura della tesi secondo la relativa tabella, lo schema consigliato da seguire per la presentazione dell'elaborato è il seguente:

1. Frontespizio;
2. Introduzione, massimo 2 slide;
3. Obiettivi;
4. Materiali e metodi, massimo 2 slide;
5. Risultati, massimo 2 slide;
6. Discussione;
7. Conclusioni.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Si consiglia di inserire poche animazioni, di scrivere in toni chiari su fondo scuro o viceversa.



UNIVERSITÀ
LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Allegati

All. 1 Fac simile Domanda autorizzazione raccolta dati

Al Direttore Sanitario dell'Azienda/Zona/Istituto/Ente _____
Dott. _____
Al Dirigente delle Professioni Infermieristiche
Dott _____
E pc _____ dirigenti e coordinatori di uuo _____

OGGETTO: domanda autorizzazione raccolta dati per tesi di laurea

Luogo e Data, _____

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di studente di Infermieristica della LUM iscritto al Anno di corso,

CHIEDE

- di essere autorizzato/a a poter svolgere una raccolta dati per un'indagine osservazionale dal titolo: _____
- La presente indagine avrà lo scopo di _____ e prevede di _____ (*inserire le procedure di studio* _____). e verrà svolta presso _____ (*inserire le unità operative, l'ospedale/ente dove verrà svolto lo studio*) _____.

Si sottolinea che si tratta di un'indagine osservazionale, dal disegno _____ non prevede modalità terapeutiche/cliniche/assistenziali diverse da quelle in uso, verrà realizzato secondo la vigente normativa, attenendosi alle indicazioni fornite dalle norme di Buona Pratica Clinica (decreto Ministero della Sanità 14 Luglio 1997) nonché a quelle per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (D.L. vo 196/2003) e non esporrà i pazienti a nessun rischio.

I dati raccolti dal presente studio saranno trattati nel rispetto della riservatezza dei dati personali, successivamente soggetti ad elaborazione statistica e quindi trasformati in forma totalmente anonima e, in questa forma, eventualmente inseriti in pubblicazioni e/o presentati in congressi, convegni e seminari a carattere scientifico.

Al fine di chiarire maggiormente gli scopi dello studio si allega la scheda di raccolta dati/questionario ecc. per la rilevazione dei dati.

Distinti saluti

Firma del Relatore _____.

Firma dello studente _____

Autorizzazione	Data	Firma
Si		
No _____ (motivazioni)		



UNIVERSITÀ
LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Allegato 2 Fax simile frontespizio



UNIVERSITÀ
LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

LIBERA UNIVERSITA' MEDITERRANEA
"LUM"
GIUSEPPE DEGENNARO

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Studio in Infermieristica
Coordinatrice: prof.ssa Valentina Simonetti

Tesi di Laurea
(titolo Tesi)

Relatore: Laureando:

Chiar.mo prof.
nome e COGNOME nome e COGNOME

Correlatore (se previsto):

Chiar.mo prof.
nome e COGNOME

A.A. 200../200..